

Una vera storia d'amore: Piero Chiara e il Piccio

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2007

✖ Un catalogo ragionato che approfondisce la collezione di disegni, uno studio sul rapporto tra lo scrittore e il pittore, un allestimento originale e di forte impatto scenografico. La mostra **“Il Piccio nella collezione di disegni e nelle carte di Piero Chiara”** dal **14 dicembre** al Castello di Masnago è un degno e importante evento espositivo che Varese aspettava. Promossa dai Musei Civici di Varese con il coinvolgimento di importanti enti come della Regione Lombardia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia di Varese, la Provincia di Cremona, il Comune di Cremona e il Comune di Montegrino Valtravaglia, la mostra a cura di Serena Contini e Pierluigi De Vecchi, è una continuazione ideale della grande esposizione antologica “Il Piccio un pittore romantico nell'Europa dell'Ottocento” allestita a Cremona la scorsa primavera, pur esponendo opere diverse legate al fondo che il Comune di Varese ha acquisito dagli eredi dello scrittore nel 1996.

✖ Novanta disegni, tra squarci di paesaggio o veloci schizzi di teste di personaggi delle famiglie che frequentemente lo ospitavano, fanno cogliere l'immediatezza espressiva e la straordinaria efficacia di Giovanni Carnovali. Ultimo genio romantico, anticipatore della Scapigliatura del Divisionismo, il Piccio disegnava en plein air durante il suo vagabondare nelle pianure lombarde elaborando un personalissimo linguaggio pittorico. La sua irrequieta personalità, lo spingeva, infatti a continui e repentini spostamenti compiuti per lo più a piedi che lo portavano a viaggiare per la Lombardia e raggiungere Parma, Firenze, Roma e Napoli. Molti sono i ritratti che ha realizzato dove con una intuizione romantica propone un modello intimistico e non celebrativo libero da convenzioni e accademismo.

Piero Chiara diventa grandissimo estimatore dell'artista fino ad acquistare da un privato questa importante collezione di disegni nel 1965. L'occasione per approfondire la sua conoscenza del pittore conterraneo avvenne nel 1952 nella grande mostra su Giovanni Carnovali, tenutasi a Varese a Villa Mirabello. Negli anni si dedica con passione allo studio della personalità e della produzione artistica del Piccio, al quale dedica, oltre a vari articoli, due raffinati volumi editi da Scheiwiller nel 1968 e nel 1969. Il percorso espositivo si muove dall'approfondimento della vita dell'artista con documenti originali, tra cui l'atto di nascita, la presentazione fotografica del paese natale Montegrino Valtravaglia e due autoritratti ad olio provenienti dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Una sezione approfondisce il rapporto tra Piero Chiara e il Piccio ed una è interamente dedicata ai disegni dell'artista.

L'allestimento, curato da Paolo Zanzi, è ispirato al fortissimo rapporto che il Carnovali ebbe con l'acqua più volte citato da Piero Chiara nei suoi scritti. Il colore azzurro e le strutture che ricordano i paranchi usati per la pesca nel fiume Po conducono lo spettatore alla lettura delle opere in mostra.

Museo d'Arte Moderna e Contemporanea – Castello di Masnago

Via Cola di Rienzo 42 – Varese

Parcheggio in via Monguelfo

Dal 14 dicembre 2007 al 2 marzo 2008

Inaugurazione venerdì 14 dicembre ore 18.30

Orari: Dal martedì alla domenica 9.30-12.30/14.00-18.00. Chiuso il lunedì

Terzo sabato di ogni mese chiusura posticipata alle ore 22.00

Chiuso: 25 dicembre, 1 gennaio

Ingresso Intero € 6,00, ridotto (minori anni 18, oltre 60 anni, convenzioni) € 4,00, ridotto scuole € 1,00

Informazioni Tel +39 0332 820409/255474/255475/255280

musei.masnago@comune.varese.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it